

Agricoltori digitali: l'Intelligenza artificiale scende "in campo"

28 Settembre 2024

Fabio Antonelli (FBK) e @Matt the Farmer oggi protagonisti a Wired Next Fest su AI, dati e agritech

Con l'avvento dei social media e dello storytelling digitale anche **l'agricoltura**, negli ultimi anni, è diventata **digitale**. Molti sono i video e influencer che spopolano in rete e raccontano la vita di chi ha scelto di dedicarsi alla terra, alle piante e alla natura e ben conosce le **sfide** che gli **agricoltori** devono affrontare in un mondo il cui ecosistema sta cambiando in maniera sostanziale: cambiamenti climatici, grandi quantità di pioggia che si abbattono sui raccolti distruggendoli a cui seguono lunghi mesi di siccità, ma anche la riduzione dei ghiacciai e la sempre minore disponibilità di risorse primarie sono solo alcuni dei problemi che gli agricoltori contemporanei devono fronteggiare.

Di questo hanno parlato nella talk "**Agricoltori digitali**" del Wired Next Fest **Fabio Antonelli**, responsabile dell'[unità di ricerca OpenIoT](#) della Fondazione Bruno Kessler e **Matteo Fiocco** (aka "Matt the Farmer"), content creator bresciano attivo sui social e Youtube principalmente in tema agricoltura.

Antonelli ha parlato **dell'importanza** dei **dati** e della loro raccolta e condivisione per aumentare la produttività, ottimizzare i processi e garantire un uso più sostenibile delle risorse in agricoltura sfruttando algoritmi di Intelligenza artificiale e soluzioni di robotica.

Quando pensiamo a **IoT** pensiamo al frigo che ci fa la spesa ha proposto come spunto il moderatore Riccardo Saporiti, ma nell'agricoltura? *"L'agricoltura è uno degli ultimi ambiti interessati dall'internet of things, ed i sensori oggi applicati in campo ci consentono di avere conoscenza puntuale sul campo – ha commentato **Fabio Antonelli** di FBK – così da applicare approcci e tecniche di agricoltura di precisione, che ci permettono di decidere gli apporti in modo puntuale risparmiando risorse e aiutando la sostenibilità delle colture. Grazie quindi a questo nuovo approccio, all'integrazione dell'IoT in agricoltura, possiamo essere più sostenibili nell'utilizzo delle risorse in primis l'acqua e limitare l'uso dei pesticidi. Ora la sfida è quella di rendere queste tecnologie pronte per*

il mercato in maniera sostenibile”.

Antonelli ha poi ricordato come l’IoT possa anche essere uno strumento per mitigare le conseguenze del cambiamento climatico: *“Oggi i tanti dati disponibili permettono di studiare meglio soluzioni: ci sono piattaforme e sistemi a disposizione della ricerca per effettuare studi e favorire politiche. Mettere insieme dati ed esperti permettono di migliorare le soluzioni: l’acqua è uno dei primi temi, ma questo interessa anche molte altre risorse”.*

Antonelli ha raccontato poi il progetto europeo **[AgrifoodTEF](#)** coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler e che si avvale del partenariato con 30 partner di 9 nazioni europee per creare una rete di infrastrutture per testare e validare soluzioni di intelligenza artificiale e robotica nel settore agroalimentare. Gli ambiziosi obiettivi finali del progetto sono l’ottimizzazione della **robotica per pratiche agricole sostenibili** e la riduzione dell’uso di prodotti chimici, l’utilizzo **dell’intelligenza artificiale** per migliorare la resa e la qualità dei prodotti e il monitoraggio delle culture ma anche l’interpretazione dei dati di valutazione e validazione di soluzioni innovative per soddisfare al meglio le esigenze delle aziende agricole.

Sulla gestione di *dataspaces* si incentra anche il progetto **[AgriDataSpace](#)**: i *dataspaces* sono un’**infrastruttura digitale sicura e standardizzata** in cui i partecipanti possono condividere e utilizzare in modo sicuro dati e servizi per prevenire i rischi in agricoltura e mettere a fattor comune le conoscenze ottenute.

Parlando nello specifico di risorse idriche e dell’importanza della loro preservazione, la Fondazione Bruno Kessler ha messo a punto, con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento e con il partenariato con Fondazione Edmund Mach e Trentino Digitale S.p.a., un sistema informativo territoriale per promuovere e favorire una gestione efficiente della risorsa irrigua attraverso pratiche di irrigazione di precisione. Il progetto **IRRITRE** si basa su un insieme di tecnologie dell’**agricoltura 4.0** combinate mediante l’utilizzo di intelligenza artificiale al fine di fornire funzionalità di monitoraggio e controllo, promuovendo lo sviluppo di modelli predittivi e strumenti di pianificazione su scala provinciale per l’ottimizzazione dell’utilizzo della risorsa irrigua e del suo impatto sulle colture.

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/agricoltori-digitali-lintelligenza-artificiale-scende-in-campo/>

TAG

- #agriclima
- #agricoltura
- #agricoltura4.0

- #agridataspace
- #agrifood
- #agrifoodtef
- #agritech
- #dataspaces
- #dati
- #industriadigitale
- #intelligenzaartificiale
- #iot
- #irritre
- #openiot
- #robotica
- #sostenibilità
- #wired
- #wired2024

AUTORI

- Redazione interna